La fiducia va meritata

Amundi ASSET MANAGEMENT

Ultime dai mercati

Aggiornamento del 14 aprile 2020

A cura del team Investments

Economia e mercati

Il meeting dell'OPEC+ si è concluso durante il week end di Pasqua con la concessione al Messico di tagliare solo 100.000 barili al giorno invece dei 400.000 inizialmente previsti. Il taglio complessivo alla produzione da parte del gruppo OPEC+ sarà quindi di 9,7 milioni di barili al giorno per i mesi di maggio e giugno. Il gruppo, costituito principalmente dai membri dell'OPEC e dalla Russia, auspica che altri Paesi, in primis gli USA, si impegnino per un'ulteriore riduzione di 5 milioni di barili, ma allo stato attuale non è stato manifestato alcun impegno dagli altri membri del G20. Molti commentatori ritengono che il taglio concordato sia appena sufficiente a mantenere il prezzo del greggio ai livelli attuali, dato che la contrazione dei consumi stimata nel solo mese di aprile è di ben 30 milioni di barili al giorno.

Per il resto il week end di Pasqua è stato avaro di notizie macroeconomiche se non per una previsione fatta dal Cancelliere dello Scacchiere britannico, Rishi Sunak, ai suoi colleghi ministri e riportata dalla stampa inglese che l'economia del Regno Unito potrebbe registrare una contrazione del -30% nel secondo trimestre di quest'anno. Nel frattempo **il Primo Ministro Boris Johnson è stato dimesso** dall'ospedale dopo essere stato trattato in terapia intensiva per l'aggravarsi dei sintomi da Covid-19.

Negli Stati Uniti il numero dei contagi ha nel frattempo superato le 560.000 unità ed il numero dei decessi le 22.000 unità, facendo degli USA la nazione che ad oggi ha pagato il tributo più alto in termini di vittime della pandemia. **Il sindaco di New York Bill de Blasio si è detto fiducioso** che la metropoli si stia avvicinando a breve al picco dei contagi, dei decessi e dei ricoveri in terapia intensiva.

Miglioramenti della situazione al margine proseguono in Italia con il numero di vittime che nella giornata di Pasqua ha visto il livello più basso dal 18 marzo, con contestuale riduzione progressiva dei ricoveri in terapia intensiva. Non vi è un segnale univoco in termini di nuovi contagi giornalieri, dato che il numero di tamponi è aumentato notevolmente portando così alla luce più contagiati.

In conclusione, dopo l'ottimo rimbalzo dei mercati azionari della settimana scorsa, lunedì l'attenzione degli investitori negli Stati Uniti si è concentrata sull'inizio della stagione dei risultati che vedrà oggi l'esordio degli annunci delle banche, con JP Morgan e Wells Fargo a fare da apripista. Buona la risposta del settore tecnologico che chiude in rialzo l'inizio della settimana.

I mercati di ieri

Chiusure negative per i mercati asiatici aperti il lunedì di Pasqua. In Giappone il Nikkei 225 ha perso il -2,33%. Anche Corea del Sud ed India chiudono negative rispettivamente a -1,85% e -1,5%, mentre la Cina mostra una lieve flessione a -0,4%. Ancora chiusi i mercati europei per le festività pasquali. Dopo un'apertura in ribasso che ha visto l'indice S&P 500 toccare un minimo in mattinata a -2,5%, il mercato USA ha recuperato terreno chiudendo a -1%, trainato dal Nasdaq che ha chiuso in positivo del +0,5% grazie ai forti rialzi di Tesla, Netflix e Amazon. In lieve risalita di 3 punti base i rendimenti sul Treasury USA decennale a 0,76%. Quanto alle materie prime, in rialzo il prezzo del petrolio del +1,6% a 32 dollari al barile Brent, così come l'oro del +1,5% a 1.715 dollari l'oncia. Il dollaro si rafforza leggermente contro Euro a quota 1,0910.

Le aperture di oggi

Positive le aperture dei mercati asiatici stamani grazie a dati confortanti sulla bilancia commerciale cinese in marzo ed ai dati incoraggianti in merito alla diffusione della pandemia. In Giappone l'indice Nikkei 225 è in rialzo del 2,7% e l'Australia dell'1,2% a mezzora dalla chiusura. Bene anche Corea del Sud a +1,9%, Cina a +1% e Hong Kong a +0,6%. l'India è chiusa. Poco variati il petrolio a 32 dollari al barile Brent e l'oro a 1.713 dollari l'oncia. Dollaro in flessione nei confronti dell'Euro a 1,0940. I futures europei sono indicati a +1,7% e quelli sugli Stati Uniti a +1,5%.

AVVERTENZE

Il presente documento è stato predisposto da Amundi SGR S.p.A. con finalità meramente informative. Le informazioni in esso contenute non rappresentano in nessun caso un'offerta di acquisto o di vendita di prodotti finanziari, una raccomandazione avente ad oggetto strumenti finanziari o emittenti di strumenti finanziarie e non sono da intendere come ricerca in materia di investimenti o come analisi finanziaria, dal momento che, oltre a non avere i contenuti, non rispetta i requisiti di indipendenza imposti per la ricerca finanziaria e non è sottoposta ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazione prima della diffusione. Le informazioni fornite sono ritenute accurate alla data della loro diffusione. Le opinioni espresse riflettono il giudizio di Amundi al momento della loro diffusione e sono suscettibili di variazioni in qualunque momento senza che da ciò derivi un obbligo di comunicazione e/o aggiornamento in capo ad Amundi. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Amundi non conferma, assicura o garantisce l'idoneità a qualsiasi scopo di investimento delle informazioni ivi contenute, le quali non devono essere utilizzate come unica base per le decisioni d'investimento. Tali informazioni non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che il destinatario è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a strumenti e prodotti finanziari. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. L'investitore, prima di qualunque investimento, è tenuto a prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. Investire comporta un sostanziale grado di rischio. Le informazioni contenute nel presente documento non sono dirette alle "US Person" così come definite nel U.S. «Regulation S» della Securities and Exchange Commission.